

La pubblicazione raccoglie i risultati del progetto promosso da Fedespedi Giovani e realizzato con il contributo del Centro Studi Fedespedi insieme al Green Transition Hub di LIUC - Università Cattaneo che ha portato all'individuazione di un set di 37 indicatori chiave per la misurazione delle emissioni inquinanti dell'attività delle imprese di spedizioni internazionali

Oggi, 30 novembre, si è tenuto a Milano il Convegno 'Sostenibilità Ambientale: un impegno condiviso' di presentazione del nuovo numero della collana 'I Quaderni di Fedespedi'. La pubblicazione contiene i risultati del progetto di ricerca realizzato nel 2023 da Fedespedi Giovani insieme al Green Transition Hub di LIUC - Università Cattaneo (Prof. Alessandro Creazza e Ing. Martina Farioli) e con il contributo del Centro Studi Fedespedi. Alla realizzazione della ricerca hanno collaborato anche tre laureandi in Ingegneria Gestionale di LIUC - Università Cattaneo grazie a una borsa di studio dedicata promossa da Fedespedi per valorizzare il contributo di competenze e visioni espresso dalla nuova generazione di studenti.

Il Direttore del **Green Transition Hub**, Prof. **Alessandro Creazza**, ha presentato il **processo e il metodo di lavoro** - ricerca bibliografica, confronti *one-to-one* con le aziende pilota, focus group allargato di confronto tra imprese - che hanno portato all'individuazione di **37 indicatori di sostenibilità** e **relative metriche** per misurare l'impatto ambientale dell'attività delle imprese di spedizioni. Un numero che ci dice della **complessità della rendicontazione** della sostenibilità per le aziende di spedizioni internazionali che rivestono un ruolo di gestori di processo e sovrintendono a tutte le fasi del processo logistico nelle relazioni con clienti - esportatori o importatori - e fornitori.

*"Questo è l'aspetto più sfidante - ha esordito Nicol Schiavoni, componente di Fedespedi Giovani e referente del progetto sostenibilità per la federazione che ha accolto i partecipanti al Convegno - ma in cui risiede anche la forza delle imprese di spedizioni. Per i freight forwarders occuparsi di sostenibilità significa occuparsi dell'impatto ambientale delle attività di magazzino e packaging, di trasporto, di gestione dell'ufficio, delle relazioni di filiera, ad esempio con i vettori - stradali, marittimi o aerei - a cui l'impresa di spedizioni affida l'esecuzione del trasporto internazionale. Per questo il metodo di lavoro è stato particolarmente importante. La realizzazione della ricerca è il risultato, infatti, di un **processo conoscitivo delle imprese di spedizioni** che hanno voluto individuare degli indicatori che gli consentano di misurarsi e monitorare la sostenibilità delle aziende e del servizio reso al mercato a beneficio dei clienti e della collettività e che ha coinvolto in particolare **13* aziende pilota associate** alla federazione insieme al Centro Studi Fedespedi, al Team del Green Transition Hub e a 3 laureandi in Ingegneria Gestionale che hanno messo a fattore comune competenza, know-how e best practices".*

In apertura dei lavori è intervenuto, inoltre, il **Viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, On. Edoardo Rixi**: *"Avere una catena logistica sostenibile significa potenziare la **competitività della rete nazionale e la capacità di risposta in caso di crisi** geopolitiche globali. È fondamentale sviluppare le sinergie tra mondo pubblico e privato, solo così sarà possibile **incrementare l'attrattività del Sistema Italia**. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è al lavoro per rendere più efficiente il sistema e adeguare le regole sulla base del dialogo e dell'ascolto delle istanze che arrivano dal mondo dell'impresa".*

A chiudere i lavori il Presidente di **Fedespedi Giovani, Armando Borriello**: *"Con questo progetto di ricerca Fedespedi Giovani ha inteso fornire alle aziende associate uno **strumento operativo** per avviare e guidare la transizione green delle imprese di spedizioni e del settore secondo un **metodo proattivo**: cambiare non solo per effetto del quadro normativo o delle pressioni del mercato, bensì essere protagonisti del cambiamento consapevoli che, come imprese di spedizioni, si opera al **centro di un network** e si può agire anche per **sensibilizzare e orientare le scelte di altri operatori**, clienti e fornitori. Da qui il titolo del Convegno di oggi '**Sostenibilità: un impegno condiviso**': la transizione green del settore logistico non può prescindere dalla condivisione di obiettivi gradualmente e concreti tra tutti gli attori della filiera e le Istituzioni. **Al Viceministro ai Trasporti Rixi** che abbiamo l'onore di avere oggi presente ai lavori del nostro Convegno chiediamo quindi di continuare a **valorizzare le azioni e le progettualità** con cui il mondo d'impresa si impegna concretamente per contribuire alla transizione green favorendo **logiche di incentivo per le best practices** di settore e **proseguire con gli investimenti infrastrutturali** necessari a rendere le strategie di sostenibilità una scelta conveniente e perseguibile anche dal tessuto di PMI del nostro Paese."*

[Il PDF del Quaderno "KPI di sostenibilità ambientale"](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



© riproduzione riservata pubblicato il 1 / 12 / 2023